

**Neonato da madre con diabete, eccessivo incremento ponderale
ed ipotiroidismo in gravidanza
studio epidemiologico e clinico della coorte 2017-2018**

Il diabete è il disordine metabolico più frequente durante la gravidanza e, se non trattato adeguatamente, può determinare diverse complicanze nel neonato. Il rischio di complicanze può essere ridotto intervenendo sui fattori di rischio che portano al diabete, mediante una tempestiva diagnosi ed un controllo glicemico adeguato durante la gravidanza.

È importante valutare la eventuale presenza di comorbidità, come l'ipotiroidismo materno, e di altre condizioni che possono essere correlate positivamente con l'insorgenza del diabete, come l'eccessivo incremento ponderale della madre durante la gravidanza.

Il nostro studio ha arruolato 380 neonati, valutati mediante consulto delle cartelle cliniche dei nati presso il Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Palermo, che presentassero i seguenti criteri di inclusione: nati da madre con diabete, nati da madri con eccessivo incremento ponderale durante la gravidanza e nati da madre con ipotiroidismo.

Lo scopo è stato quello di eseguire un'analisi epidemiologica delle caratteristiche cliniche di questi neonati con particolare riferimento ai caratteri antropometrici alla nascita, all'adattamento alla vita extrauterina ed ai parametri ematochimici.

E' stata osservata una significativa correlazione positiva tra diabete gestazionale e ipotiroidismo materno. Lo studio ha inoltre confermato una elevata incidenza del diabete gestazionale nelle madri non italiane (in particolare quelle provenienti dal Bangladesh). Il diabete di tipo 1 (maggiormente rispetto le altre classi di diabete) presenta differenze molto significative rispetto ai controlli riguardo l'età gestazionale, il peso alla nascita e il percentile del peso per età gestazionale (LGA), la lunghezza e la circonferenza cranica. Anche l'incremento ponderale della madre in gravidanza si associa a un incremento del percentile del peso neonatale per età gestazionale.

Lo studio, quindi, conferma che il diabete, l'eccessivo incremento ponderale della madre e l'ipotiroidismo materno possono determinare effetti sul feto e sul neonato che devono essere riconosciuti e gestiti per prevenire possibili complicanze. L'ipotiroidismo materno aumenta il rischio di sviluppare il diabete gestazionale. Alcune etnie presentano un maggior rischio di sviluppare diabete gestazionale. Le differenze maggiormente significative rispetto ai controlli sono quelle riguardanti il diabete mellito tipo 1, motivo per cui è fondamentale il ruolo dello screening precoce in gravidanza un adeguato controllo glicemico durante la gravidanza in maniera tale da limitare il rischio di possibili complicanze materne e feto-neonatali.

TESI DI LAUREA DI
ROSARIO SALVATORE TOLA

RELATORE
PROF. MARIO GIUFFRÈ